

## SCHEDA I RIFIUTI

Indicare la sezione dov'è prodotto o proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante:

- |                        |                          |          |              |
|------------------------|--------------------------|----------|--------------|
| [1] Materie prime      | X                        | SCHEDA C | <sup>1</sup> |
| [2] Fase/reparto       | <input type="checkbox"/> |          |              |
| [3] Prodotto           | <input type="checkbox"/> |          |              |
| [4] Conferito da terzi | <input type="checkbox"/> |          |              |

---

<sup>1</sup> Riferimento alle materie prime come da schema a blocchi del processo. Guida --->F1

Tab. I.1. **4 Processo abituali**

Descrizione rifiuto 2		Quantità				Attività di Provenienza	Codice C.E.R. 3	Stato Fisico 4	Destinazione 5	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi						
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
1	Acque di lavaggio delle attrezzature ed impianti, dei pavimenti interni e delle aree esterne lato Tettoia			753,23		Lavaggio attrezzature ed impianti, pavimenti interni e delle aree esterne lato Tettoia	16.10.02	Liquido	Vasca raccolta acque di lavaggio	
2	Pulizia di fossa biologica			4,00		/	20.03.04	Liquido	Direttamente aspirato in Cisterna da Ditta Autorizzata allo Spurgo	
3	Rifiuto indifferenziato da ufficio			n.d.		Attività di ufficio non differenziata	Assimilato agli urbani	Solido non polverulento	Area cassonetti rifiuti	

Tab. I.1. **5 Processo\_\_occasionali**

Descrizione rifiuto 6	Quantità		Attività di Provenienza	Codice C.E.R.	Stato Fisico	Destinazione	
	Pericolosi	Non Pericolosi					

<sup>2</sup> Descrivere il tipo di rifiuto tramite nome o formula

<sup>3</sup> Il codice C.E.R. del rifiuto è reperibile nella Direttiva 9 aprile 2002 pubblicata sulla G.U. 10.05.02 n.108 - S.O. n. 102

<sup>4</sup> Solido polverulento, solido non polverulento, liquido, fangoso palabile

<sup>5</sup> Indicare il deposito come da allegato 3D (es. deposito n° 1, zona stoccaggio "A",ecc.. ecc.). Indicare anche la percentuale di conferimento nel deposito prima della destinazione finale (es. nel deposito n° 1 è conferito il 100% del rifiuto prodotto)

<sup>6</sup> Descrivere il tipo di rifiuto tramite nome o formula

		t/anno	m <sup>3</sup> /anno	t/anno	m <sup>3</sup> /anno		<sup>7</sup>	<sup>8</sup>	<sup>9</sup>	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
1	Rottami di ferro ed acciaio			10,54		Rimozione di tubazioni	17.04.05	Solido non polverulento	Isola ecologica interna	
2	Imballaggi in materiali misti			20,36		Sballaggio di imballaggi poliaccoppiati	15.01.06	Solido non polverulento	Magazzino – Area dedicata	
3	Imballaggi in plastica			/		Scarti di produzione (es. tappi)	15.01.02	Solido non polverulento	Magazzino – area dedicata	
4	Imballaggi metallici			3,94		Cassoni metallici non più utilizzabili	15.01.04	Solido non polverulento	Isola ecologica interna	
5	Toner			0,005		Ufficio	08.03.18	Solido non polverulento	Isola ecologica interna	

<sup>7</sup> Il codice C.E.R. del rifiuto è reperibile nella Direttiva 9 aprile 2002 pubblicata sulla G.U. 10.05.02 n.108 - S.O. n. 102

<sup>8</sup> Solido polverulento, solido non polverulento, liquido, fangoso palabile

<sup>9</sup> Indicare il deposito come da allegato 3D (es. deposito n° 1, zona stoccaggio "A", ecc.. ecc.). Indicare anche la percentuale di conferimento nel deposito prima della destinazione finale (es. nel deposito n° 1 è conferito il 100% del rifiuto prodotto)

## Scheda I SISTEMI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Tab. I.2 **4 Processo\_abituali**

Caratteristiche del deposito											
Tipo di Deposito <sub>10</sub>	Descrizione rifiuto		Quantità				Caratteristica area del Deposito <sub>11</sub>	Riferimento Planimetria Alleg. 3D	Capacità del deposito (m³)	Modalità di gestione deposito <sub>12</sub>	Destinazione successiva <sub>13</sub>
			pericolosi		non pericolosi						
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
Deposito temporaneo interno	1	Acque di lavaggio delle attrezzature, dei pavimenti interni e delle aree esterne lato Tettoia			753,23		Vasca interrata in cemento a cielo aperto	Vascone acque reflue di lavaggio	30	Vascone interrato in cemento a cielo aperto	Smaltimento Esterno
Deposito temporaneo interno	2	Pulizia di fossa biologica			4		-----		-----	-----	Smaltimento Esterno
Deposito temporaneo interno	3	Rifiuto indifferenziato da ufficio					Area esterna	Area cassonetti rifiuti	3,2	Cassonetto	Recupero Esterno

<sup>10</sup> Elenco: deposito temporaneo, messa in riserva R13, deposito preliminare D15, stoccaggio R13+D15

<sup>11</sup> Elenco: scoperto sul terreno. Coperto sul terreno, coperto sul pavimento con drenaggio...ecc.

<sup>12</sup> Elenco: fusti, sacchi, vasca interrata, serbatoi fuori terra, ecc...

<sup>13</sup> Elenco: smaltimento esterno, recupero interno, recupero esterno, autosmaltimento

Tab. I.2 **5 Processo occasionali**

Caratteristiche del deposito											
Tipo di Deposito <sup>14</sup>	Descrizione rifiuto		Quantità				Caratteristica area del Deposito <sup>15</sup>	Riferimento Planimetria Alleg. 3D	Capacità del deposito (m³)	Modalità di gestione deposito <sup>16</sup>	Destinazione successiva <sup>17</sup>
			pericolosi		non pericolosi						
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
Deposito temporaneo interno	1	Rottami di ferro e acciaio			10,54		Su piattaforma pavimentata con cordolo di limitazione	Isola Ecologica Interna	30	Cassone metallico chiudibile	Recupero Esterno
Deposito temporaneo interno	2	Imballaggi in materiali misti			20,36		In magazzino in area dedicata	Isola Ecologica Interna	-----	In scatoloni messi su pallett	Recupero Esterno
Deposito temporaneo	3	Imballaggi in plastica					In magazzino in area dedicata	Isola Ecologica Interna	-----	In scatoloni messi su pallett	Recupero Esterno
Deposito temporaneo interno	4	Imballaggi metallici			3,94		Su piattaforma pavimentata con cordolo di limitazione	Isola Ecologica Interna	-----	In modo ordinato	Recupero Esterno
Deposito temp int	5	Rfiiuti contenenti olio			9,26		In fusti su bacino di contenimento	Isola ecologica		In fusti	Recupero esterno

<sup>14</sup> Elenco: deposito temporaneo, messa in riserva R13, deposito preliminare D15, stoccaggio R13+D15

<sup>15</sup> Elenco: scoperto sul terreno. Coperto sul terreno, coperto sul pavimento con drenaggio...ecc.

<sup>16</sup> Elenco: fusti, sacchi, vasca interrata, serbatoi fuori terra, ecc...

<sup>17</sup> Elenco: smaltimento esterno, recupero interno, recupero esterno, autosmaltimento

**Scheda I**  
**SISTEMI DI CONTENIMENTO DEI RIFIUTI**

**Tab. I.3. 1 Processo\_\_abituale**

**Operazioni di smaltimento**

Localizzazione Dello smaltimento		Descrizione rifiuto	Tipo di smaltimento <sup>18</sup>

<sup>18</sup> Elenco: definizione d.lgs 22/97 da D1 a D15

# Scheda I

## Sistemi di contenimento dei rifiuti

Tab. I.4.

### Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero <sup>19</sup>	Descrizione rifiuto		Quantità		Tipo di recupero <sup>20</sup>	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5.02.1998) <sup>21</sup>		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (Decreto n.161 del 12/06/2002 – Alleg. 1)	
			t/anno	m <sup>3</sup> /anno		SI / NO	codice tipologia	SI / NO	codice tipologia
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	7					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	8					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	9					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	10					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	11					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	12					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	13					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	14					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	15					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Note:

<sup>19</sup> Elenco: Interno, esterno

<sup>20</sup> Elenco: da R1 a R13

<sup>21</sup> La tipologia di recupero in procedura semplificata può essere dedotto dagli allegati 1 e 2 al D.M. 5 febbraio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 16.04.1998